

Karl Marx

La sconfitta del governo Palmerston

«New-York Daily Tribune» n. 4970

25 marzo 1857

Londra, 6 marzo 1857

Dopo aver infuriato per quattro sere consecutive, il dibattito sulla faccenda cinese si è risolto in un voto di censura della Camera dei Comuni contro il ministero Palmerston. Alla censura, Palmerston risponde con uno « scioglimento punitivo »: punisce i Comuni rimandandoli a casa.

Il clima di enorme agitazione che regnava l'ultima sera alla Camera, ma anche tra la folla radunata nelle strade adiacenti, non era dovuto soltanto alla vastità degli interessi in gioco, ma ancor più al carattere del partito sotto accusa. Quella di Palmerston non era un'amministrazione ordinaria, era una dittatura. Dall'inizio della guerra contro la Russia, il parlamento aveva – si può dire – abdicato alle sue funzioni costituzionali; né, conclusa la pace, aveva osato riaffermarle. In un processo di decadenza graduale e quasi impercettibile, aveva raggiunto la posizione di un Corps Législatif, che si distingueva dall'autentico articolo di marca bonapartista solo per una serie di falsi pretesti e di altisonanti pretese. Già il fatto che fosse costituito un governo di coalizione indicava che i vecchi partiti, dai cui attriti dipende il funzionamento della macchina parlamentare, si erano ormai estinti. La guerra ha contribuito a incarnare questa impotenza dei partiti, dapprima espressa nel governo di coalizione, nell'onnipotenza di un singolo individuo che, in mezzo secolo di vita politica, non aveva mai fatto parte di nessun partito, ma si era servito di tutti. Se non fosse intervenuto il conflitto con la Russia, l'esaurimento dei vecchi partiti ufficiali avrebbe prodotto una trasformazione. Una vita nuova sarebbe stata infusa nel parlamento dall'immissione di sangue nuovo, dall'accesso ai diritti politici di almeno una piccola percentuale delle masse popolari, tuttora escluse dall'elettorato attivo e passivo. La guerra ha interrotto bruscamente questo processo naturale: impedendo che la neutralizzazione dei vecchi antagonismi parlamentari portasse beneficio alle masse, l'ha trasformata nel vantaggio esclusivo di un singolo uomo. Invece dell'emancipazione politica del popolo inglese, abbiamo la dittatura di Palmerston. La guerra è stata il potente motore che ha condotto a questo risultato, e sempre la guerra